



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ISEO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO ISEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 10/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1877 del
20/04/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/12/2021 con delibera n. 345*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI RELATIVI AI RISULTATI SCOLASTICI
2.3. PRIORITÀ E TRAGUARDI RELATIVI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. SCUOLA DELL'INFANZIA
3.3. SCUOLA PRIMARIA
3.4. SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo di Iseo è stato istituito il 1 Settembre 1997 e dal settembre 2013 è stato intitolato a Rita Levi Montalcini.

Il nostro istituto è inserito nell'ambito 09 Lombardia

In particolare fanno parte del nostro Istituto:

- Scuola dell'Infanzia (plessi di Clusane e Iseo)
- Scuola Primaria (plessi di Clusane, Iseo e Paratico)
- Scuola Secondaria di I grado (plessi di Iseo e Paratico)

Sono presenti anche due Scuole dell'Infanzia paritarie rispettivamente a Pilzone e Paratico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

In questo contesto la scuola rappresenta un punto di riferimento importante per formare i ragazzi alla cultura e garantire loro occasioni di incontro, di crescita e di dialogo fra presente e passato.

L'I.C. ISEO condivide le proprie scelte didattiche-organizzative ed educative con tutti i soggetti interessati a condividerne ruoli e finalità; all'interno della comunità educante tutti gli adulti (docenti, personale ATA e genitori), rappresentano un punto di riferimento autorevole e significativo per il percorso educativo degli alunni.

La principale agenzia educativa con la quale la scuola dialoga e si confronta è prima di tutto la famiglia; a tal proposito è stato elaborato con i genitori stessi il documento denominato Patto di corresponsabilità educativa, che ogni anno viene presentato e sottoscritto da ciascuno dei soggetti coinvolti.

La collaborazione con i Comuni di Iseo e Paratico nella gestione dei servizi scolastici si concretizza in un Patto di Comunità finalizzato a sostenere i bisogni formativi degli alunni/e e a rendere effettivo il loro diritto all'istruzione.

L'istituto collabora regolarmente con le diverse agenzie presenti sul territorio attive nell'area sportiva, musicale, ecologica, storico-artistica e del volontariato sociale poiché è consapevole dell'importanza di sinergie che possano contribuire alle finalità educative e formative degli alunni, formulando proposte e mobilitando risorse professionali e finanziarie per favorire l'inserimento degli alunni nel tessuto culturale del paese. Per questo sono frequenti convenzioni, accordi di rete, collaborazione con esperti che rappresentano significative opportunità per la valorizzazione del territorio che è un obiettivo perseguito dai docenti nella stesura e realizzazione dei progetti di cittadinanza.

Sul territorio sono presenti due biblioteche che collaborano con la scuola

in progetti mirati a suscitare curiosità e interesse verso i libri e a stimolare ed accrescere il piacere della lettura.

· Biblioteca “Fulgenzio Rinaldi” di Iseo

(<https://opac.provincia.brescia.it/library/ISEO/>)

· Biblioteca “Emily Dickinson” di Paratico

(<https://opac.provincia.brescia.it/library/PARATICO/>)

ALLEGATI:

il territorio Iseo e Paratico.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità educativa, pedagogica, culturale e progettuale del nostro istituto; in quanto tale, dichiara le scelte educative, didattiche ed organizzative condivise dai docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

In quest'ottica e nel costituirsi di nuovi scenari in cui la scuola si sta affacciando, il nostro istituto pone al centro dell'azione educativa l'alunno, come studente e come persona, unica, originale, irripetibile, capace di mettere in campo le proprie esperienze e assumere un pensiero critico che sappia leggere e interpretare i continui cambiamenti che avvengono nella società.

*[...] La scuola è investita da una domanda che comprende insieme l'apprendimento e il **saper stare al mondo** (nuovi scenari)*

La prospettiva che orienta il nostro lavoro è quindi accompagnare la crescita personale, sociale e culturale dei ragazzi per aiutarli a diventare persone competenti per la vita, autonome, responsabili, capaci di collaborare e contribuire al bene comune

Piena è la consapevolezza fra tutti coloro che operano nella scuola che la conoscenza, il **sapere**, può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori, porta i bambini e poi i ragazzi a **saper fare**, costruendo nel tempo il **saper essere** che li contraddistingue come futuri cittadini del mondo.

Considerato il focus del nostro istituto, l'identità di una scuola si fonda sul connubio fra *Vision* intesa come progettualità, frutto di riflessioni e azioni, chiare e condivise, da tutti coloro che operano nella scuola e *Mission* ovvero l'insieme di strategie messe in atto con la pratica educativa quotidiana, per garantire il successo scolastico e formativo di ogni alunno.

Rispondendo quindi a questo "mandato", l'istituto fa proprie le seguenti scelte educative:

Favorire il dialogo e la collaborazione fra tutti gli attori della comunità educante (alunni, famiglie, docenti e personale scolastico) accogliendo il contributo di ciascuno per il bene comune garantire all'alunno un ruolo cognitivamente attivo che favorisca un apprendimento significativo, mirato alla rielaborazione delle informazioni, adattandole a nuove situazioni ed esigenze, impegnando capacità critiche e creatività personale

Rispettare i tempi di apprendimento degli alunni garantendo tempi distesi per poter compiere esperienze, manipolare ed esplorare la realtà

Favorire lo sviluppo dell'autostima e la motivazione allo studio che attivi nello studente il desiderio di apprendere, la ricerca di nuove informazioni, la curiosità e una maggiore forza di volontà nel

sostenere il proprio studio nel tempo

Assicurare il successo cognitivo e formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli in difficoltà e con bisogni educativi speciali

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali mirate al rispetto e alla valorizzazione delle diversità individuali, sociali, e culturali, in coerenza con i principi dell'inclusione e integrazione fra le culture

Sostenere la formazione alla cittadinanza attiva promuovendo stili di vita fondati sulla sostenibilità ambientale e sociale

Ampliare l'offerta formativa sostenendo l'innovazione metodologico-didattica per rafforzare l'apprendimento attivo in cui lo studente è reso protagonista e costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare

Valorizzare il ruolo formativo della valutazione degli alunni come uno strumento proattivo, di supporto, volto al miglioramento personale

Aree di intervento

Perno e motore delle scelte educative che il nostro Istituto ha fatto proprie sono 7 aree di intervento che guidano l'azione quotidiana di tutto il personale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado:

INTERCULTURA come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza. A tal fine la scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni.

INCLUSIONE come valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, da fare emergere attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

CONTINUITA' intesa come progressiva maturazione dell'alunno, orientata verso un'autentica realizzazione di sé attraverso la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola ed esperienze di raccordo fra i vari ordini di scuola.

CITTADINANZA ATTIVA come educazione alla legalità e alla democrazia attraverso esperienze di apprendimento attivo finalizzate all'acquisizione dello spirito di appartenenza alla comunità, alla conoscenza dei diritti e doveri del cittadino, al rispetto delle regole e all'assunzione di comportamenti al servizio della società in cui si opera

GLOBALIZZAZIONE intesa come internazionalizzazione e promozione di percorsi di innovazione metodologico- didattica in campo linguistico. La scuola realizza attività didattiche in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) e prevede la presenza di lettori madrelingua.

EDUCAZIONE CIVICA non solo come insegnamento che ha per obiettivo la conoscenza dei diritti e doveri che formano un cittadino responsabile e attivo all'interno della società in cui vive, ma anche come matrice valoriale che orienta e raccorda verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline.

CITTADINANZA DIGITALE come la capacità di avvalersi consapevolmente

e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio ostile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nell'elaborare il proprio percorso formativo la scuola si fa interprete delle esigenze cognitive, affettive, relazionali dei singoli alunni in relazione alla mutevolezza del mondo attuale; pertanto il potenziamento delle competenze sociali e civiche, culturali e digitali resta un traguardo ineludibile per una formazione di un nuovo cittadino. Le priorità attribuite a tali competenze evidenziano la correlazione tra gli esiti di apprendimento e la competenza del "saper stare al mondo", fondamentale per l'educazione di alunni che vanno alla ricerca di orizzonti di significato "qui e ora".

Il perseguimento di tali traguardi aumenta l'efficacia dell'offerta formativa, in funzione dell'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, migliorando le competenze trasversali.

Le dimensioni di competenza da conseguire in rapporto al profilo descritto nelle *"Nuove indicazioni"* e ai *"Traguardi di Competenza"* del Quadro Europeo di riferimento, del documento ministeriale di *Certificazione delle competenze* al termine del primo ciclo e all'introduzione *dell'insegnamento dell'educazione civica*, prevedono l'attivazione di azioni 'task-oriented' e metodologie attive e cooperative.

Da ciò la necessità di:

- Creare un ambiente sicuro e ben organizzato, in un'atmosfera favorevole allo studio, motivando gli alunni al desiderio di apprendere
- Sostenere gli alunni in difficoltà, valorizzando le eccellenze, agendo sulla motivazione e sul senso di autoefficacia
- Introdurre nelle classi strumenti condivisi di valutazione delle competenze con particolare riguardo all' "imparare ad imparare" e alle competenze "sociali e civiche"
- Migliorare gli apprendimenti disciplinari
- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza non solo con un richiamo alle regole di convivenza civile, ma con progetti specifici che promuovano lo sviluppo delle competenze in chiave europee nell'ottica di una formazione dell'alunno che sia in grado di muoversi nella realtà divenendo cittadino del mondo
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza europea
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione)
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza

- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

6) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

AREE DI INNOVAZIONE

1) PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPREDIMENTO

- Didattica per competenze
- Didattica digitale integrata
- Progettazione di percorsi interdisciplinari (EAS)
- Realizzazione di compiti esperti in materia di cittadinanza attiva
- Progettazione di percorsi interdisciplinari di educazione civica
- Potenziamento dell'approccio metodologico CLIL nell'insegnamento/apprendimento di discipline non linguistiche
- Esperienze Erasmus di scambio studentesco

PRIORITÀ E TRAGUARDI RELATIVI AI RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Trasferimento di conoscenze, abilità e competenze

TRAGUARDO

- Raggiungimento 30% alunni con valutazione avanzata nei compiti di realtà/EAS.
- Incremento certificazioni competenza livello avanzato (+ 10%) e riduzione (- 10 %) livello iniziale

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/dipartimento di EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.(almeno 2 progettazioni per singolo docente)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curriculum di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare gli apprendimenti secondo i criteri definiti e condivisi nel Protocollo di valutazione di Istituto:

valutazione per competenze (almeno 3 prove sommative di competenza per quadrimestre, condivise per classi parallele nei dipartimenti) e contenimento prove su singoli obiettivi didattici (-50%).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare i percorsi EAS realizzati attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise (inserite nel protocollo di valutazione e nel curriculum di cittadinanza), in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

5. Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi). Partecipazione a gare/concorsi studenteschi per stimolare il confronto con le eccellenze nei diversi campi del sapere e sperimentare nuovi approcci di insegnamento. (+20%)

6. Ambiente di apprendimento

Integrare l'offerta formativa della scuola con quella delle agenzie (biblioteca, musei, associazioni) per consentire agli alunni di sperimentare in contesti reali le competenze acquisite a scuola. Attivare precorsi extra-scolastici per alunni di primaria e secondaria (con 20% partecipanti) e certificare le competenze acquisite oltre l'aula.

7. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere il 70% delle classi in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con percorsi extra-scolastici di informatica/coding e laboratori di alfabetizzazione all'uso di strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale

8. Inclusione e differenziazione

Coordinare il GLI per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio. Incrementare del 10% la partecipazione dei genitori al GLH per condividere le azioni di inclusione

9. Inclusione e differenziazione

Contenere entro il 5% il numero di certificazioni DSA/BES per classe, intervenendo con azioni di prevenzione della dislessia e discalculia e progettare per gli alunni con BES Piani didattici personalizzati condivisi dal CdC per compensare disturbi e disagi.

10. Inclusione e differenziazione

Favorire l'accoglienza e la partecipazione di alunni con disabilità, valorizzandone la diversità anche attraverso esperienze extra-curricolo. Certificare le competenze acquisite negli apprendimenti informali e extra-formali. (Miglioramento livelli di certificazione di

competenza avanzato e intermedio +30%)

11. Inclusione e differenziazione

Stabilizzare la percentuale del successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria oltre il 99%, contenendo sotto il 10% il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva con qualche disciplina non sufficiente. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.

12. Continuita' e orientamento

Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere (+20% incontri di continuità tra ordini di scuola)

13. Continuita' e orientamento

Armonizzare valutazioni competenza contenendo entro 10% gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado.) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

14. Continuita' e orientamento

Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza . Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.

15. Continuita' e orientamento

Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico al 75%.

16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alumni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio)

17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

18. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.

19. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (Progettazione di spazi formali e informali di incontro +20%)

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. Creazione di opportunità di confronto in rete di scuole sulle indicazioni nazionali per azioni di cittadinanza attiva. (Incontri con docenti della rete, documentazione buone pratiche)

22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.

8+30%)

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso un potenziamento dei progetti di scambio e accoglienza (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici alla interculturalità, sia nella primaria che nella Secondaria.

24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

25. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere/implementare il progetto di cittadinanza attiva in collaborazione con i Comuni di Iseo e Paratico. Prevedere la certificazione di crediti extra-scolastici per gli alunni che si impegnano in progetti di partecipazione attiva e la valorizzazione delle attività svolte.

26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare convegni/incontri con le famiglie sull'educazione (adolescenza, rapporto genitori-figli, uso dei social..), in collaborazione con le associazioni dei genitori e le agenzie educative del territorio. Incrementare la partecipazione del personale scolastico a tali incontri comunitari (+20%).

PRIORITÀ

Attivazione di potenzialità

TRAGUARDO

- Aumento valutazioni positive (8-10) + 30% maggiore di 8; + 20 % maggiore di 9; + 10 % maggiore di 10
- Incremento partecipazione attività curriculari e extra/curriculari del PTOF (+ 30%)

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/dipartimento di EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.(almeno 2 progettazioni per singolo docente)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi). Partecipazione a gare/concorsi studenteschi per stimolare il confronto con le eccellenze nei diversi campi del sapere e sperimentare nuovi approcci di insegnamento. (+20%)

4. Ambiente di apprendimento

Integrare l'offerta formativa della scuola con quella delle agenzie (biblioteca, musei, associazioni) per consentire agli alunni di sperimentare in contesti reali le competenze acquisite a scuola. Attivare precorsi extra-scolastici per alunni di primaria e secondaria (con 20% partecipanti) e certificare le competenze acquisite oltre l'aula.

5. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere il 70% delle classi in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con percorsi extra-scolastici di informatica/coding e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale

6. Inclusione e differenziazione

Contenere entro il 5% il numero di certificazioni DSA/BES per classe, intervenendo con azioni di prevenzione della dislessia e discalculia e progettare per gli alunni con BES Piani didattici personalizzati condivisi dal CdC per compensare disturbi e disagi.

7. Inclusione e differenziazione

Favorire l'accoglienza e la partecipazione di alunni con disabilità, valorizzandone la diversità anche attraverso esperienze extra-curricolo. Certificare le competenze acquisite negli apprendimenti informali e extra-formali. (Miglioramento livelli di certificazione di competenza avanzato e intermedio +30%)

8. Inclusione e differenziazione

Stabilizzare la percentuale del successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria oltre il 99%, contenendo sotto il 10% il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva con qualche disciplina non sufficiente. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.

9. Continuità e orientamento

Armonizzare valutazioni competenza contenendo entro 10% gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado.) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

10. Continuità e orientamento

Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico al 75%.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la

valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (Progettazione di spazi formali e informali di incontro +20%)

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la partecipazione dei docenti alla formazione sulla gestione della classe e dei comportamenti problematici (in Istituto o in rete)

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. Creazione di opportunità di confronto in rete di scuole sulle indicazioni nazionali per azioni di cittadinanza attiva. (Incontri con docenti della rete, documentazione buone pratiche)

PRIORITÀ E TRAGUARDI RELATIVI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppo competenza alfabetico
funzionale

- Raggiungimento 20 % alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza alfabetico funzionale - competenza multilinguistica
- Assunzione ruoli attivi di leadership comunicativa in progetti curricolari/extracurricolari - Diminuzione sanzioni relative a comunicazioni ostili in contesto scolastico

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/dipartimento di EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.(almeno 2 progettazioni per singolo docente)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare gli apprendimenti secondo i criteri definiti e condivisi nel Protocollo di valutazione di Istituto:

valutazione per competenze (almeno 3 prove sommative di competenza per quadrimestre, condivise per classi parallele nei dipartimenti) e contenimento prove su singoli obiettivi didattici (-50%).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare i percorsi EAS realizzati attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise (inserite nel protocollo di valutazione e nel curricolo di cittadinanza), in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

5. Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi). Partecipazione a gare/concorsi studenteschi per stimolare il confronto con le eccellenze nei diversi campi del sapere e sperimentare nuovi approcci di insegnamento. (+20%)

6. Ambiente di apprendimento

Integrare l'offerta formativa della scuola con quella delle agenzie (biblioteca, musei, associazioni) per consentire agli alunni di sperimentare in contesti reali le competenze acquisite a scuola. Attivare precorsi extra-scolastici per alunni di primaria e secondaria (con 20% partecipanti) e certificare le competenze acquisite oltre l'aula.

7. Inclusione e differenziazione

Contenere entro il 5% il numero di certificazioni DSA/BES per classe, intervenendo con azioni di prevenzione della dislessia e discalculia e progettare per gli alunni con BES Piani didattici personalizzati condivisi dal CdC per compensare disturbi e disagi.

8. Inclusione e differenziazione

Stabilizzare la percentuale del successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria oltre il 99%, contenendo sotto il 10% il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva con qualche disciplina non sufficiente. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.

9. Continuita' e orientamento

Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere (+20% incontri di continuità tra ordini di scuola)

10. Continuita' e orientamento

Armonizzare valutazioni competenza contenendo entro 10% gli scostamenti tra

competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado.) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alumni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio)

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso un potenziamento dei progetti di scambio e accoglienza (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici alla interculturalità, sia nella primaria che nella Secondaria.

PRIORITÀ

Sviluppo competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDO

- Raggiungimento 30% alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialità
- Aumento numero alunni partecipanti ad iniziative/progetti di cittadinanza attiva
- Aumento numero alunni partecipanti ad esperienze di cittadinanza europea:+30%

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/dipartimento di EAS di cittadinanza trasversali a più discipline. (almeno 2 progettazioni per singolo docente)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare i percorsi EAS realizzati attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise (inserirle nel protocollo di valutazione e nel curricolo di cittadinanza), in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

4. Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi). Partecipazione a gare/concorsi studenteschi per stimolare il confronto con le eccellenze nei diversi campi del sapere e sperimentare nuovi approcci di insegnamento. (+20%)

5. Ambiente di apprendimento

Integrare l'offerta formativa della scuola con quella delle agenzie (biblioteca, musei, associazioni) per consentire agli alunni di sperimentare in contesti reali le competenze acquisite a scuola. Attivare percorsi extra-scolastici per alunni di primaria e secondaria (con 20% partecipanti) e certificare le competenze acquisite oltre l'aula.

6. Continuita' e orientamento

Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere (+20% incontri di continuità tra ordini di scuola)

7. Continuita' e orientamento

Armonizzare valutazioni competenza contenendo entro 10% gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado.) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

8. Continuita' e orientamento

Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza . Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio)

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei

risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (Progettazione di spazi formali e informali di incontro +20%)

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la partecipazione dei docenti alla formazione sulla gestione della classe e dei comportamenti problematici (in Istituto o in rete)

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. Creazione di opportunità di confronto in rete di scuole sulle indicazioni nazionali per azioni di cittadinanza attiva. (Incontri con docenti della rete, documentazione buone pratiche)

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso un potenziamento dei progetti di scambio e accoglienza (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici alla interculturalità, sia nella primaria che nella Secondaria.

PRIORITÀ

Sviluppo della competenza digitale

TRAGUARDO

- Incremento (+ 30%) alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza digitale
- Utilizzo strumenti digitali innovativi nell'apprendimento e creazione di portfolio digitale (30 % alunni)

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/dipartimento di EAS di cittadinanza trasversali a più discipline. (almeno 2 progettazioni per singolo docente)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare i percorsi EAS realizzati attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise (inserirle nel protocollo di valutazione e nel curricolo di cittadinanza), in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

4. Ambiente di apprendimento

Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi). Partecipazione a gare/concorsi studenteschi per stimolare il confronto con le eccellenze nei diversi campi del sapere e sperimentare nuovi approcci di insegnamento. (+20%)

5. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere il 70% delle classi in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con percorsi extra-scolastici di informatica/coding e laboratori di alfabetizzazione all'uso di strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale

6. Ambiente di apprendimento

Ampliare e curare la manutenzione di spazi e luoghi destinati all'apprendimento attraverso il digitale: efficientamento dei laboratori di informatica, sperimentazione di app e software digitali innovativi, predisposizione di aule dotate di LIM interattive e di spazi per il cooperative learning. (Destinazione di fondi per il digitale +30%)

7. Continuita' e orientamento

Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza . Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio)

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei

risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (Progettazione di spazi formali e informali di incontro +20%)

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. Creazione di opportunità di confronto in rete di scuole sulle indicazioni nazionali per azioni di cittadinanza attiva. (Incontri con docenti della rete, documentazione buone pratiche)

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.
(+30%)

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

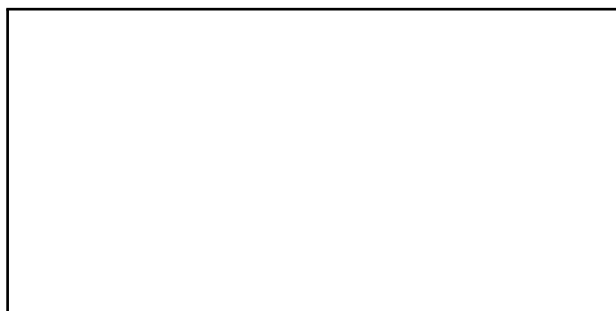
Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso un potenziamento dei progetti di scambio e accoglienza (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici alla interculturalità, sia nella primaria che nella Secondaria.

PRIORITÀ

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

TRAGUARDO

- Aumento n. alunni impegnati in attività con associazioni firmatarie del Patto di Comunità.
- Incremento n. alunni iscritti al tempo



prolungato Secondaria e ad integrazioni del curricolo Primaria.

- Aumento n. alunni che realizzano EAS di cura e decoro degli ambienti della scuola.
- Diminuzione accessi sportello psicologico causa disagio scolastico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere il curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti 4 assi: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare i percorsi EAS realizzati attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise (inserite nel protocollo di valutazione e nel curricolo di cittadinanza), in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

3. Ambiente di apprendimento

Integrare l'offerta formativa della scuola con quella delle agenzie (biblioteca, musei, associazioni) per consentire agli alunni di sperimentare in contesti reali le competenze acquisite a scuola. Attivare percorsi extra-scolastici per alunni di primaria e secondaria (con 20% partecipanti) e certificare le competenze acquisite oltre l'aula.

4. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere il 70% delle classi in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con percorsi extra-scolastici di informatica/coding e laboratori di alfabetizzazione all'uso di strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale

5. Inclusione e differenziazione

Favorire l'accoglienza e la partecipazione di alunni con disabilità, valorizzandone la diversità anche attraverso esperienze extra-curricolo. Certificare le competenze acquisite negli apprendimenti informali e extra-formali. (Miglioramento livelli di certificazione di competenza avanzato e intermedio +30%)

6. Inclusione e differenziazione

Stabilizzare la percentuale del successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria oltre il 99%, contenendo sotto il 10% il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva con qualche disciplina non sufficiente. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.

7. Continuità e orientamento

Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza . Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio)

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili. Creazione di un numero maggiore di occasioni di confronto diretto con gli Enti locali per la co-progettazione dell'educazione alla cittadinanza

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (Progettazione di spazi

formali e informali di incontro +20%)

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la partecipazione dei docenti alla formazione sulla gestione della classe e dei comportamenti problematici (in Istituto o in rete)

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. Creazione di opportunità di confronto in rete di scuole sulle indicazioni nazionali per azioni di cittadinanza attiva. (Incontri con docenti della rete, documentazione buone pratiche)

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso un potenziamento dei progetti di scambio e accoglienza (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici alla interculturalità, sia nella primaria che nella Secondaria.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere/implementare il progetto di cittadinanza attiva in collaborazione con i Comuni di Iseo e Paratico. Prevedere la certificazione di crediti extra-scolastici per gli alunni che si impegnano in progetti di partecipazione attiva e la valorizzazione delle attività svolte.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La progettazione curricolare elaborata dai docenti dell'I.C. di Iseo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca continua da parte dei docenti che declinano per ogni sezione/classe obiettivi e traguardi di competenza come prevede la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, aggiornata con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. Questo documento presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione.

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire

con gli altri.

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado il documento di Certificazione delle competenze assunto dall'Istituto attesta la padronanza delle competenze acquisite e orienta gli alunni verso il percorso successivo

LA DIDATTICA PER COMPETENZE E GLI EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATO - EAS

Se la competenza, come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008, è la «comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale», ovvero “sapere agito” in contesto significativo, si comprende che perseguire competenze presuppone un insegnamento attraverso il quale gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione.

La nostra scuola, nel corso degli ultimi anni, attraverso corsi di formazione sempre più mirati, ha acquisito uno stile di insegnamento che non trasmette più semplici nozioni ma valorizza l'esperienza dell'alunno attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in modo significativo, autonomo e responsabile, utilizzando le conoscenze e abilità già possedute e acquisendone di nuove attraverso le procedure di problem solving e di ricerca.

Per far loro conseguire competenze, dobbiamo offrire ai nostri alunni occasioni di assolvere in autonomia i “compiti significativi” cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che

implichino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un progetto.

Il percorso di apprendimento viene declinato attraverso episodi di apprendimento situato; l'EAS è un'attività di insegnamento e apprendimento che, attraverso un contenuto circoscritto, uno sviluppo temporale ridotto e un agire contestualizzato, si propone come forma di insegnamento efficace e opportunità di apprendimento significativo.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Sul sito dell'Istituto si trovano i Curricoli dei diversi ordini di scuola al seguente link

[LINKCURRICOLO SCUOLA INFANZIA](#)

[LINKCURRICOLO SCUOLA PRIMARIA](#)

[LINK CURRICOLOSCUOLA SECONDARIA](#)

SCUOLA DELL'INFANZIA

MODELLI TEMPO SCUOLA INFANZIA

Antimeridiano: da lunedì a venerdì 8.00 – 13.00

Ordinario: da lunedì a venerdì 8.00 – 16.00

INFANZIA ISEO

Dalle 8.00 alle 9.00	Accoglienza
Dalle 9.15 alle 10.30	Momenti di gruppo sezione per: - attività di routine (registrazione delle presenze, calendario, ...) - brevi conversazioni - giochi in angoli strutturati - canti e filastrocche - piccoli giochi di gruppo - educazione religiosa - attività alternativa
Dalle 10.30 alle 12.00	I bambini si ritrovano in piccolo gruppo (omogenei ed eterogenei per età) per attività didattiche specifiche o esperienze nei laboratori
Dalle 12.00 alle 13.00	Attività di routine e pranzo
Dalle 13.00	Uscita intermedia
Dalle 13.00 alle 14.00	Gioco libero in giardino o nei laboratori.
Dalle 14.00 alle 15.45	Lettura di storie, ascolto di musica, attività di sezione libere o strutturate in sezione o nei laboratori. Educazione religiosa o attività alternativa. *
Dalle 15.30 alle 16.00	Uscita

INFANZIA CLUSANE

Dalle 8.00 alle 9.00	Accoglienza Giochi liberi negli spazi ludici
Dalle 9.00 alle 9.30	Ritrovo, "Chi c'è e chi non c'è", Aggiornamento calendari, Conversazioni
Dalle 9.30 alle 10.30	Gioco spontaneo negli spazi ludici della sezione
Dalle 10.30 alle 11.30	Attività guidate inerenti ai campi di esperienza in grande e/o piccolo gruppo
Dalle 11.30 alle 13.15	Attività di routine in preparazione del pranzo e pranzo, in due turni: prima la sezione dei tre anni, poi le sezioni dei quattro e cinque anni
Dalle 13.15	Uscita intermedia
Dalle 13.15 alle 14.00	Gioco spontaneo negli spazi organizzati comuni (giardino e salone) in gruppi eterogenei per età
Dalle 14.00 alle 15.15	Gioco spontaneo negli spazi ludici della sezione Attività guidate inerenti ai campi di esperienza
Dalle 15.15 alle 15.45	Lettura di storie, Canti e giochi mimati, Merenda
Dalle 15.30 alle 16.00	Uscita

SCUOLA PRIMARIA
MODELLI TEMPO SCUOLA PRIMARIA

24 h da lunedì a venerdì 8.30 – 12.30 + 2 pomeriggi
 (lunedì-venerdì) dalle 14.30 – 16.30

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.30				12.30 – 14.30
Pomeridiano	14.30 – 16.30				14.30 – 16.30

CURRICOLO 24 h	
CLASSI PRIME – SECONDE	CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE
LINGUA 6	LINGUA 6
MATEMATICA 6	MATEMATICA 5
ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1	ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1
EDUCAZIONI: immagine 1, musica 1, motoria 1 (di cui 1 h approccio con CLIL)	EDUCAZIONI: immagine - musica 1, motoria 1 (di cui 1 h approccio con CLIL)
INGLESE 1	INGLESE 3
RELIGIONE 2	RELIGIONE 2
ED. CIVICA –trasversale	ED. CIVICA – trasversale

27 h da lunedì a venerdì 8.30 – 12.30 + 3 pomeriggi
 (lunedì-mercoledì) dalle 14.00 – 16.30 (venerdì) dalle 14.30 – 16.30

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.00		12.30 – 14.00		12.30 – 14.30
Pomeridiano	14.00 – 16.30		14.00 – 16.30		14.30 – 16.30

CURRICOLO 27 h	
CLASSI PRIME – SECONDE	CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE
LINGUA 7	LINGUA 6
MATEMATICA 7	MATEMATICA 6
ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1	ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1
EDUCAZIONI: immagine 1, musica 1, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)	EDUCAZIONI: immagine 1, musica 1, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)
INGLESE 1 (+ 1 CLIL)	INGLESE 3 (+ 1 CLIL)
RELIGIONE 2	RELIGIONE 2
ED.CIVICA - CITTADINANZA DIGITALE trasversale	ED. CIVICA – CITTADINANZA DIGITALE trasversale

30 h da lunedì a venerdì 8.30 – 12.30 + 4 pomeriggi

(lunedì - martedì – giovedì - venerdì) dalle 14.00 – 16.30

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.00	12.30 – 14.00	12.30 – 14.00		12.30 – 14.00
Pomeridiano	14.00 – 16.30	14.00 – 16.30	14.00 – 16.30		14.00 – 16.30

CURRICOLO 30 h	
CLASSI PRIME – SECONDE	CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE
LINGUA 8	LINGUA 6
MATEMATICA 7	MATEMATICA 6
ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1	ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 2, tecnologia 1
EDUCAZIONI: immagine 2, musica 2, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)	EDUCAZIONI: immagine 2, musica 2, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)
INGLESE 1 (+ 1 CLIL)	INGLESE 3 (+ 1 CLIL)
RELIGIONE 2	RELIGIONE 2
ED.CIVICA - CITTADINANZA DIGITALE trasversale	ED. CIVICA – CITTADINANZA DIGITALE trasversale

40 h Tempo Pieno da lunedì a venerdì 8.30 – 16.30

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.30	12.30 – 14.30	12.30 – 14.30	12.30 – 14.30	12.30 – 14.30
Pomeridiano	14.30 – 16.30	14.30 – 16.30	14.30 – 16.30	14.30 – 16.30	14.30 – 16.30

CURRICOLO TEMPO PIENO CON MENSA OBBLIGATORIA 40 h	
CLASSI PRIME – SECONDE	CLASSI TERZE – QUARTE – QUINTE
LINGUA 8	LINGUA 6
MATEMATICA 7	MATEMATICA 6
ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 1, tecnologia 1	ANTROPICA: storia 2, geografia 2, scienze 2, tecnologia 1
EDUCAZIONI: immagine 2, musica 2, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)	EDUCAZIONI: immagine 2, musica 2, motoria 2 (di cui 1 h CLIL)
INGLESE 1 (+ 1 CLIL)	INGLESE 3 (+ 1 CLIL)
RELIGIONE 2	RELIGIONE 2
ED.CIVICA - CITTADINANZA DIGITALE trasversale	ED. CIVICA – CITTADINANZA DIGITALE trasversale

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

MODELLI TEMPO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
TEMPO ORDINARIO
30 h da lunedì a sabato antimeridiano

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Antimeridiano	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00

TEMPO PROLUNGATO
36 h da lunedì a sabato antimeridiano + 2 pomeriggi

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Antimeridiano	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
MENSA		13.00 – 14.00		13.00 – 14.00		
Pomeridiano		14.00 – 16.00		14.00 – 16.00		

37 h da lunedì a venerdì antimeridiano + 4 pomeriggi

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
MENSA	13.00 – 14.00	13.00 – 14.00		13.00 – 14.00	13.00 – 14.00
Pomeridiano	14.00 – 16.00	14.00 – 16.00		14.00 – 16.00	14.00 – 16.00

CURRICOLO ORDINARIO (30 ORE)

DISCIPLINE	RIPARTIZIONE ORARIA
LETTERE	10
MATEMATICA	6
INGLESE	3
2 ^a LINGUA (FRANCESE/TEDESCO)	2
TECNOLOGIA	2
ED. MUSICALE	2
ARTE E IMMAGINE	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE	1

CURRICOLO POTENZIATO NELLE DISCIPLINE DI LETTERE E DI MATEMATICA (36 E 37 ORE)

AREA DISCIPLINARE	RIPARTIZIONE ORARIA
LETTERE STORIA GEOGRAFIA ED.CIVICA	+ 2
MATEMATICA SCIENZE ED.DIGITALE	+ 2



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo di Iseo si caratterizza come comunità educante in cui le componenti cooperano al proprio interno e con le realtà del territorio per la costruzione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso.

L'Istituto si propone di:

- favorire la condivisione delle scelte formative ed educative operate dentro l'Istituto Comprensivo;
- costruire un curriculum per competenze trasversali, ponendo l'attenzione all'alunno/persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace per i futuri cittadini;
- definire un Piano di servizi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire i rapporti con le famiglie, il tessuto sociale e le associazioni del territorio, intese come risorsa all'interno della comunità educante.

Nell'Istituto Comprensivo operano:

Il Dirigente scolastico (D.S.)

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (D.S.G.A.)

Gli Organi collegiali:

- il Collegio dei Docenti
- il Consiglio di Istituto



- i Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione
- Le Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF
- Lo staff di direzione
- Il personale amministrativo (ATA)
- I collaboratori scolastici

[FUNZIONIGRAMMA ICISEO](#)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

[DIRIGENZA ICISEO](#)

Il Dirigente Scolastico ha la rappresentanza legale dell'Istituto; assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del raggiungimento degli obiettivi di servizio e formativi. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

GLI ORGANI COLLEGIALI

[ORGANI COLLEGIALI ICISEO](#)

Gli organi collegiali di Istituto sono:

- **Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione:** ne fanno parte i docenti della classe, i genitori eletti ad inizio anno (4 per classe per la scuola Secondaria, 1 per classe per la



scuola Primaria, 1 per sezione per la scuola dell'Infanzia). Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, presieduto dal DS o da un suo delegato, si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia;

- **Consiglio d'Istituto:** con validità triennale e presieduto da un genitore, è composto da 8 genitori, 8 insegnanti, 2 rappresentanti del personale ATA e dal Dirigente Scolastico. Entrambi i genitori sono eleggibili e hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti; il nostro Consiglio di Istituto è stato rinnovato nel novembre 2021 ed è ha validità per il triennio 2021/2024.

Il Consiglio di Istituto:

elabora e adotta gli indirizzi generali della vita della scuola, fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe e determina le forme di autofinanziamento della scuola;

delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;

approva il PTOF, elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi impartiti dal Dirigente;

adotta il regolamento interno dell'Istituto;

delibera in merito alla partecipazione dell'Istituto a reti territoriali;

indica i criteri generali relativi al coordinamento organizzativo dei consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe;

esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto;

stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

- **Giunta esecutiva:** la Giunta esecutiva è composta da un docente, da un impiegato



amministrativo o tecnico o ausiliario, da due genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere. La Giunta ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'Istituzione Scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

- **Collegio Docenti:** il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei Docenti:
 - elabora il PTOF sulla base degli indirizzi indicati dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo;
 - ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
 - formula proposte al DS per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
 - valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
 - provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Interclasse o di Classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di



Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;

□ promuove iniziative di aggiornamento dell'Istituto.

- **Assemblea dei genitori:** i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di Istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione al Dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

FUNZIONI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

[FUNZIONI STRUMENTALI ICISEO](#)

Per l'attuazione del PTOF sono affidati ai docenti incarichi di funzione strumentale per le seguenti aree:

1. Autovalutazione e offerta formativa

[AUTOVALUTAZIONE ICISEO; PIANO OFFERTA FORMATIVA ICISEO](#)

2. Inclusionione

[INCLUSIONE ICISEO; BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ICISEO](#)

3. Intercultura

[BES-INTERCULTURA ICISEO](#)

4. Continuità

[CONTINUITA' INCLUSIONE ICISEO](#)

5. Nuove Tecnologie

[DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ICISEO](#); [INNOVAZIONE DIGITALE ICISEO](#)

Le funzioni strumentali si avvalgono del lavoro delle rispettive commissioni.

LO STAFF DI DIREZIONE

È formato da due docenti collaboratori del Dirigente, dall'animatore digitale, dai docenti fiduciari dei singoli plessi e dai docenti "funzioni strumentali"; si riunisce periodicamente per il coordinamento e la verifica delle attività collegiali o dei singoli plessi.

Nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO e nei REGOLAMENTI DEI PLESSI sono approfonditi i seguenti temi:

- corresponsabilità educativa scuola-famiglia
- funzionamento degli organi collegiali
- procedimenti amministrativi: tempi e modi delle procedure
- sicurezza nei plessi e nelle attività scolastiche



- comunità educante e vita della scuola
- tutela della salute
- valutazione e sanzioni disciplinari

REGOLAMENTI ICISEO

Nel REGOLAMENTO della LEGALITA' DIGITALE sono riportate le indicazioni sull'uso responsabile del digitale a scuola.

[regolamento LEGALITA' DIGITALE ICISEO](#)

ALLEGATI:

Organizzazione-Uffici.pdf